

Alternanza scuola-lavoro a Sapienza

Studio di casi e indagine sulle esperienze nelle scuole romane – Sapienza, Università di Roma

Guido Benvenuto, Adriana Timpone



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Job&Orienta – Tavola Rotonda

Verona, 30/11/2017



I Tre obiettivi dell'alternanza

Orientamento lavorativo

- L'ASL deve essere un percorso di sensibilizzazione, di analisi del sé, di introspezione sulle proprie capacità e di saper scegliere consapevolmente.
- È necessario costruire percorsi su misura che valorizzino le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- È indispensabile un momento di riflessione sul percorso effettuato per rielaborare l'esperienza in ottica di orientamento per il futuro.

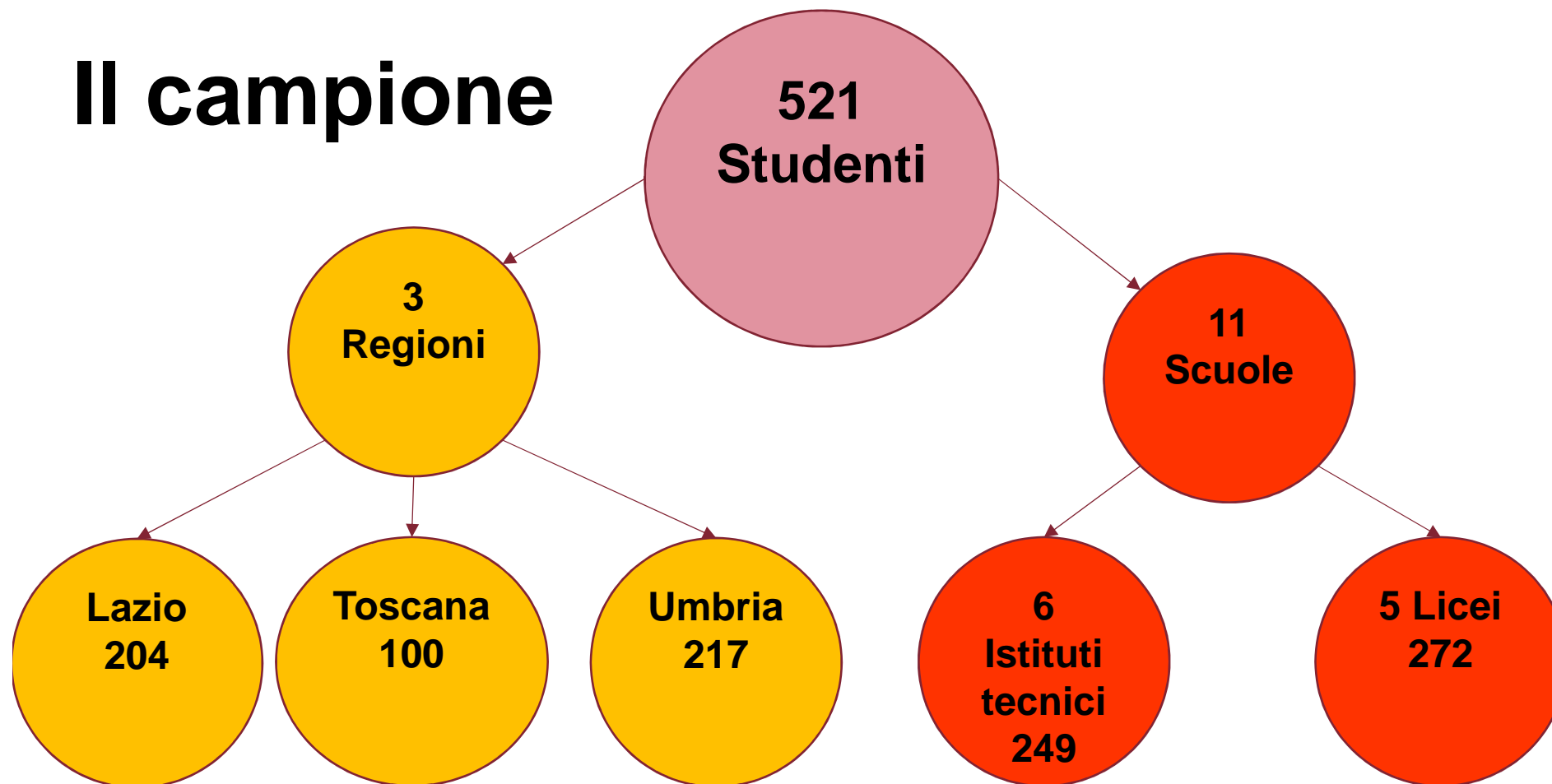
Strumento di contrasto

- Dispersione scolastica:
- L'attività pratica è utile a coinvolgere i ragazzi che non si identificano con un apprendimento mnemonico e teorico e coloro che sono demotivati dallo studio poco coerente con il mondo reale e lavorativo.
- Disoccupazione giovanile:
- In Italia vi è un tasso di disoccupazione dei 15-24enni del 40,3%; in Germania del 7,3%.
- L'assenza di esperienza lavorativa già nel corso della formazione iniziale viene giudicata un ostacolo all'ottenimento di un'occupazione.

Sviluppo dell'imprenditorialità

- È la competenza chiave europea che permette di tradurre le idee in azione.
- Vi rientrano la creatività, l'innovazione, l'assunzione di rischi, la capacità di pianificare e gestire progetti.

Il campione



I Risultati a.s. 2015/2016

Scala	Totale	
	Media	Dev. St.
Organizzazione scolastica	3,54	0,91
Apprendimenti	3,14	0,97
Conoscenze scolastiche	2,21	0,86
Competenze	3,12	1,11
Gradimento	3,46	1,06
Orientamento lavorativo	2,91	1,08
Organizzazione aziendale	3,74	0,96

Questionario Docenti	Sì	No
Per ogni classe o gruppi di studenti sono state garantite esperienze diversificate, coerenti con i loro studi?	11	0

Questionario Studenti	Si	No
La scuola ha offerto molti progetti tra cui scegliere	58,9%	41,1%
L'esperienza è stata coerente con il mio indirizzo di studi	69,9%	30,1%

I Risultati a.s. 2015/2016

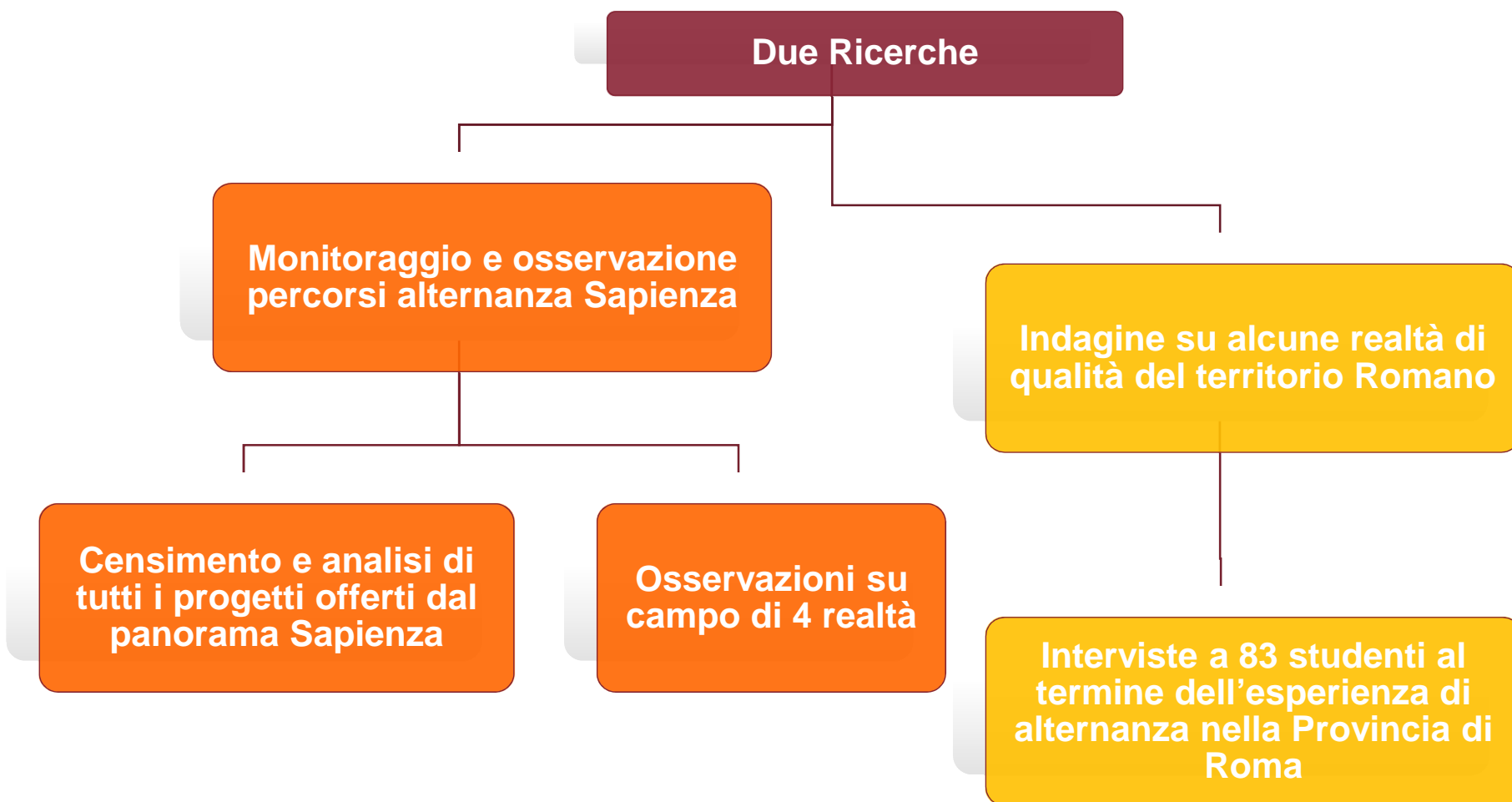
Confronto tra regioni e tipologie d'istituto

Scala	Istituto tecnico		Liceo		Sign.
	Media	Dev. St.	Media	Dev. St.	
→ Organizzazione scolastica	3,77	0,77	3,34	0,97	,00
→ Apprendimenti	3,33	0,98	2,96	0,92	,00
→ Conoscenze scolastiche	2,46	0,88	1,98	0,77	,00
Competenze	3,16	1,10	3,09	1,13	,43
→ Gradimento	3,64	1,02	3,30	1,08	,00
→ Orientamento lavorativo	3,24	1,04	2,61	1,02	,00
Organizzazione aziendale	3,81	0,92	3,77	0,91	,62

Scala	Lazio		Toscana		Umbria		Sign.
	Media	Dev. St.	Media	Dev. St.	Media.	Dev st.	
Organizzazione scolastica	3,08	0,90	3,92	0,73	3,82	0,79	,00
Apprendimenti	2,66	0,93	3,40	0,69	3,46	0,93	,00
Conoscenze scolastiche	1,97	0,83	2,14	0,69	2,46	0,88	,00
Competenze	2,66	1,10	3,33	0,86	3,47	1,08	,00
Gradimento	2,93	0,99	3,78	0,88	3,82	0,99	,00
Orientamento lavorativo	2,37	0,96	3,11	0,97	3,33	1,01	,00
Organizzazione aziendale	3,30	0,92	4,02	0,72	4,05	0,84	,00

Seconda indagine a.s. 2016/2017

Alternanza scuola-lavoro a Sapienza. Studio di casi e indagine sulle esperienze nelle scuole romane – Sapienza, Università di Roma



ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO



Fare rete: scuola, università, lavoro

Sapienza ha messo a disposizione degli studenti delle scuole superiori attraverso le proprie strutture 131 progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, per un'esperienza sul campo da svolgere nel corso degli ultimi tre anni di scuola.

Le scuole che hanno firmato la lettera di intenti con la Sapienza sono abilitate all'inserimento delle richieste.

Le scuole che vogliono aderire alla rete Sapienza e partecipare ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro possono inviare una e-mail di richiesta.

Contatti: ✉ settorealternanza@uniroma1.it

Cerca progetto per
struttura



Parola chiave

es.: web, museo, comunicazione ...

Cerca

Categoria: DIPARTIMENTO

Catalogo



Dipartimento di Architettura e Progetto

DESCRIVERE E COMUNICARE IL PROGETTO D'ARCHITETTURA [0035]

Una fase fondamentale dell'iter progettuale è costituita dalla comunicazione del progetto d'architettura, in particolare per opere pubbliche o opere che hanno un impatto importante sulla città. Il progetto ASL mira, quindi, alla costruzione di una presentazione del progetto d'architettura che ne per...

POSTI DISPONIBILI: 0

Vedi



Dipartimento di Architettura e Progetto

LA RICERCA DEI DOCUMENTI IN INTERNET E IN BIBLIOTECA. ORIENTAMENTO AL METODO. [0046]

In un mondo globale in cui sono cambiati gli strumenti di comunicazione, il modo di leggere, di scrivere, di esprimersi, i ragazzi che idea hanno del libro e della biblioteca. La biblioteca con l'avvento della tecnologia è cambiata, un mondo globale si è aperto, le biblioteche sono in rete, la catal...

POSTI DISPONIBILI: 0

Vedi



Dipartimento di Biologia ambientale

ATTIVITÀ DI RICERCA: L'ESEMPIO DELL'ANTROPOLOGIA MOLECOLARE [0054]

Il progetto prevede lo svolgimento di attività pratiche di laboratorio e l'acquisizione di conoscenze teoriche con valenza orientativa nell'ambito della ricerca in Antropologia molecolare. In particolare l'attività si svolgerà sull'analisi del DNA come strumento per studio delle popolazioni umane. At...

POSTI DISPONIBILI: 0

Vedi



Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin"

SELEZIONE DI MICRORGANISMI DA DIFFERENTI AMBIENTI ED OSSERVAZIONE MICROSCOPICA [0123]

Questo progetto si propone di far scoprire agli studenti il mondo dei microrganismi naturali presenti in diversi habitat. Gli studenti selezioneranno da soli microrganismi presenti in acqua, terra e aria. Alcuni campioni di sabbia o terra provengono da varie parti del mondo. Dopo crescita su piast...

POSTI DISPONIBILI: 0

Vedi



Dipartimento di Chimica e tecnologie del farmaco

PROGETTAZIONE E SCOPERTA DI FARMACI E UTILIZZO DI BANCHE DATI [0147]

Il Progetto si articolerà in lezioni frontali (10 ore), in cui si illustrerà come sviluppare una classe di farmaci mediante l'utilizzo di principi di chimica farmaceutica classica e progettazione assistita dal computer. Seguiranno poi esercitazioni computazionali di drug design (8 ore) e di utilizzo...

POSTI DISPONIBILI: 0

Vedi



Dipartimento di Chimica e tecnologie del farmaco

TECNICHE ANALITICHE DI RICONOSCIMENTO E DOSAGGIO DI FARMACI [0134]

Il progetto interessa una classe terza del I.I.S. Pertini-Falcone di Roma III A Chimico (Professionale) di 28 alunni. Si articola con modalità mista con lezioni teoriche propedeutiche a scuola, tenute dall'insegnante curriculare di "Tecnologie Applicate ai Processi e ai Materiali" e dall'insegnante cu...

Vedi

« Catalogo



Progetto LE APPLICAZIONI SPAZIALI: DAI NANO SATELLITI CUBESAT ALLE STAZIONI SPAZIALI [0131]

Struttura Dipartimento di Ingegneria aeronautica, elettrica ed energetica

Sede RM - Sede esterna in Roma
Via Conte Verde, 51 Roma

Laboratorio del Dipartimento di Ingegneria Aeronautica Elettrica ed Energetica presso ITIS GALILEO Via Conte Verde 51
Roma Laboratorio Sistemi Spaziali del Dipartimento di Ingegneria Aeronautica Elettrica ed Energetica presso Sede Sezione
Aerospaziale, Via Salaria 851, Roma

Periodo e frequenza

mesi: Gennaio Febbraio Marzo
giorni: lunedì martedì mercoledì giovedì venerdì
orario: antimeridiano e pomeridiano
ore di attività previste per studente: 60

Descrizione del progetto e attività previste

Il Progetto è rivolto alle Classe V dei Licei ed Istituti Tecnici, con lo scopo principale di introdurre gli studenti alle missioni spaziali e alle problematiche legate all'ambiente in cui si opera nello spazio. Gli studenti apprenderanno la configurazione generale di un veicolo spaziale e i vari sottosistemi necessari per il suo funzionamento, inclusi i sistemi e gli impianti di bordo e le infrastrutture di supporto a terra. Si partirà da un semplice nanosatellite della classe dei Cubesat (1 litro di volume e 1 kg di peso) fino al più grande veicolo spaziale mai realizzato, la Stazione Spaziale Internazionale. Si porrà in particolare l'accento sulle problematiche dell'ambiente spaziale e alla sperimentazione necessaria per qualificare un veicolo spaziale per la sua missione. In questo modo gli studenti saranno esposti ai concetti relativi alla composizione e stratificazione dell'atmosfera terrestre, alle variazioni climatiche, all'effetto dell'ozono, al 'vuoto' spaziale e alle escursioni termiche estreme che si verificano in orbita e il problema sempre più attuale del Global Warming come si lega allo studio dell'ambiente extraterrestre.

Competenze attese

"Le competenze specifiche che lo studente potrà acquisire sono gli effetti sui veicoli spaziali e sull'uomo del vuoto, dei raggi ultravioletti, delle radiazioni ionizzanti, dell'ossigeno atomico, dei cicli termici e dei detriti spaziali, tipici dell'ambiente spaziale. Una particolare attenzione sarà dedicata ai detriti spaziali, problema molto attuale e con conseguenze che si possono prevedere sempre più rilevanti nel prossimo futuro."

"Lo studente verrà a conoscenza innanzitutto degli aspetti fisici dell'ambiente spaziale e delle leggi che lo governano . Successivamente utilizzerà le metodologie numeriche e sperimentali disponibili presso il Laboratorio di Sistemi Spaziali, iniziando anche a comprendere come si progetta un minisatellite e quali sono le verifiche ambientali che si devono effettuare a terra prima di posizionarlo in orbita."

Competenze comunicative e professionali attese

Capacità di comunicazione
Capacità di organizzare il proprio lavoro
Attitudini al lavoro di gruppo
Spirito di iniziativa
Capacità nelle flessibilità

Tipologia di Istituto di provenienza degli studenti

Liceo Classico
Liceo Scientifico
IT Meccanico
IT Elettronico/Elettrotecnico
IT Informatico/Telecomunicazioni
IT Costruzioni

Classi ammesse

5 |

Stampa

POSTI DISPONIBILI: 0

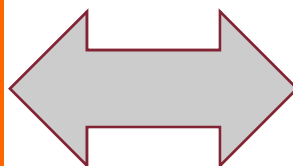


Non è più possibile presentare
domande di partecipazione

I termini per la presentazione delle domande
sono scaduti alle 0:00 del 23 ottobre 2017

Studio di caso sui percorsi di ASL a Sapienza

Osservazione
rilevazione qualitativa
tramite scheda di
osservazione, per
raccollecte dati sulla
tipologia delle attività
svolte dagli studenti
in alternanza



Intervista
rilevazione qualitativa
tramite intervista agli
studenti in alternanza,
proposta al termine
della loro esperienza
presso le strutture di
Sapienza, e scuole
secondarie

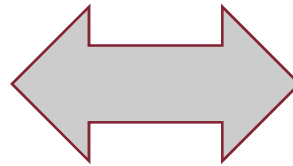
Studio di caso sui percorsi di ASL a Sapienza

Osservazione su 4 “percorsi”

Museando: 3D e
comunicazione (Polo
Museale della Sapienza)

La Fabbrica del lettori
(biblioteca Valentini)

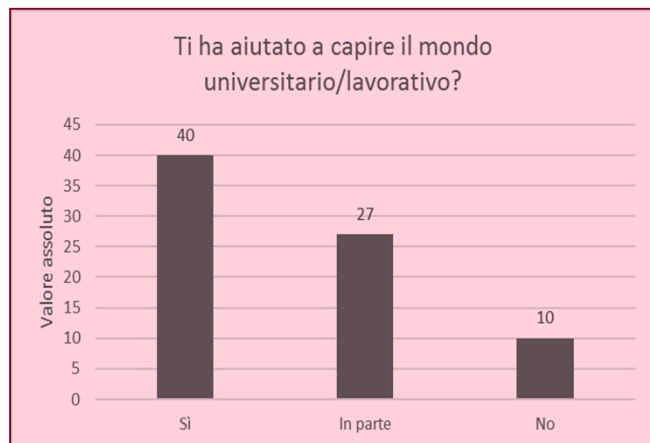
Archeologia e Geomatica
Dov'è la mia aula?
(Dipartimento di
Ingegneria Civile, Edile e
Ambientale - DICEA)



Intervista a 83 studenti

Generalità;
Attività svolte (descrizione
dell'esperienza);
Strutturazione del progetto;
Apprendimenti/Conoscenze/
Competenze;
Orientamento;
Organizzazione aziendale;
Gradimento dell'esperienza.

Il punto di vista degli studenti intervistati



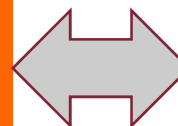
Cosa pensi di aver acquisito da queste esperienze di alternanza?	Risposte
Approfondire argomenti e/o conoscerne nuovi	49
Comunicazione	23
Saper lavorare in gruppo	9
Lavorare con nuovi oggetti	9
Problem Solving	8
Fondere discipline	8
Non lo so	5
Totale risposte	111

Caratteristiche di una buona alternanza	Risposte
Inserimento nel mondo del lavoro	24
Attività pratica	24
Inerenza con il percorso di studio	19
Inerenza con lavoro futuro	14
Integrazione con orario scolastico	10
Scelta per interesse	8
Acquisizione competenze/conoscenze	7
Strumento per mostrare le capacità individuali	4
Altro	1
Totale risposte	111

Il punto di vista degli studenti intervistati


Punti di forza e di debolezza dell'esperienza di alternanza

- **Nuove conoscenze:** acquisizione di maggiori conoscenze sul mondo del lavoro e delle professioni
- **Strumenti adeguati:** «i punti di forza, sicuramente tutti quelli che ho detto prima, specialmente appunto questa nuova esperienza nel progettare e nel nel ... nell'usare nuovi software, nuovi programmi al computer comunque di un livello avanzato»; «la possibilità di lavorare all'interno di una città universitaria, e con una serie di strumentazioni appunto di, di alto livello»;
- **Varietà del progetto:** «sicuramente la varietà del progetto che era appunto abbastanza grande però comunque eh ci hanno mh messo bene nel progetto senza lasciare delle lacune»;
- **Tutor efficienti:** «nel mio settore, sono riusciti a insegnarmi qualcosa e a insegnarmela bene»; «il corso è stato ben organizzato da dai tutor», «Di forza, soprattutto i tutor»
- **Coinvolgimento:** «il rapporto che c'è tra, che si installa tra, tra i vari colleghi, come ho potuto notare e, aiuta anche nel ... a svolgere meglio il lavoro e penso che sia molto importante lee ... proprio le ... l'intesa che c'è tra i vari colleghi».
- **Pratica:** «la pratica ci ha aiutato molto su cosa potessimo fare del nostro futuro lavoro»;
- **Lavoro di gruppo:** «i punti di forza sicuramente il lavorare in gruppo...», «Ma i punti di forza che siamo stati, almeno secondo me, siamo stati sempre insieme a lavorare e (mh) eravamo seguiti».
- **Integrazione fra teoria e pratica:** «abbiamo imparato come approcciarci con i bambini e diciamo a fare caso a tante piccole a tanti piccoli dettagli a cui prima magari uno non faceva caso non dava troppa attenzione che invece però sono fondamentali».



- **Poca collaborazione con l'istituto di provenienza:** «Debolezza è che forse dobbiamo più integrare l'alternanza all'interno dell'istituzione, della scuola perché i professori la vedono ancora un po' lontana, e ti danno i compiti anche per il giorno dopo quando tu stai tutto il pomeriggio fuori, appunto, te li danno, ti mettono i compiti in classe.»; «i punti di debolezza...mmm...non so forse eh..4 ore di seguito dopo 6 ore di scuola sono un po' pesanti»
- **Momenti di interruzione:** «Mentre i punti deboli (mh) magari ci sono stati qualche volta troppi punti morti, tempi morti, soprattutto dopo pranzo, magari non cominciavamo subito quando dovevamo fare una specifica cosa in un determinato orario incominciavamo un po' dopo però vabbè non è grave insomma»;
- **Attività troppo pesanti o con concetti difficili.**
- Tra i maggiori difetti dell'alternanza è stato riscontrata la **lontananza** della sede: «l'unica cosa che mi dovevo svegliare alle cinque per arrivare».
- **Poca connessione con l'indirizzo di studi**

«Una buona alternanza deve essere realmente una esperienza che ti faccia comprendere quali sono le tue capacità, cioè una esperienza dovrebbe servire, permettere di mettere in campo le tue capacità per capire lì dove sei in grado di dare più lì dove sei in grado di dare di meno insomma».



Alternanza scuola-lavoro a Sapienza



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Grazie dell'attenzione

adriana.timpone@gmail.com
guido.benvenuto@uniroma1.it

